

RELAZIONE FINALE – TUTOR PROGETTO KA1- EXIT



La prima impressione delle corsiste, fin dall'arrivo al NILE di Norwich, è stata di grande accoglienza e di grande professionalità. I formatori sono stati molto puntuali e hanno assegnato uno spazio confortevole dove seguire le lezioni ed eventualmente passare il tempo libero durante le pause. La comprensione non è risultata difficile grazie alla pronuncia pulita e corretta dei formatori.

Nel corso della prima giornata si è discusso sulle differenti realtà scolastiche e su quello che potrebbe essere l'evoluzione e lo sviluppo delle TIC nelle scuole delle partecipanti. Sono stati presentati inoltre strumenti di lavoro che possono essere utilizzati sia dai docenti che dagli studenti e si è riflettuto sull'importanza della vision di istituto in merito alle nuove tecnologie. I formatori hanno presentato una carrellata di tools, apps e software che hanno fornito numerose suggestioni ed idee. Si è parlato di MOOC (massive open online course) come Future learn e Edx. Sono stati presentati software come Camtasia e Explain everything che trasformano un powerpoint in un video in cui è possibile inserire anche commenti vocali alle slides.

Anche la seconda giornata è risultata molto interessante. Le docenti hanno lavorato sull'utilizzo del WEB e sullo sviluppo della Digital Literacy.

Il formatore è apparso molto motivato e competente, ha sottolineato l'esigenza di un insegnamento orientato a cogliere i bisogni specifici degli alunni e non strutturato secondo un modello predefinito. Nel corso del seminario sono state individuate alcune priorità dell'insegnamento e sono stati illustrati alcuni tools come: I Tune, Padlet, Ted, Voice Thread. Una parte della lezione inoltre è stata dedicata alle opportunità offerte dalle ICT in materia di CLIL.

Il terzo giorno le corsiste hanno visitato la Ormiston Victory Academy, che si trova a Costessey, Norfolk, nella periferia di Norwich. È una scuola superiore statale che offre corsi per studenti dagli 11-12 anni ai 18 anni per le qualifiche GCSE, A Level e NVQ.

Le corsiste sono state accolte alla reception con molta cordialità dalla referente per gli studenti stranieri, che le ha guidate nella visita della scuola, dividendole in due gruppi.

Hanno assistito ad una lezione di scienze e di spagnolo (livello 7, 11-12 anni) e ad una lezione di storia. In tutte le lezioni venivano utilizzate le tecnologie digitali con un diverso grado di efficacia.

Le Dirigenti italiane lamentano come punto di criticità che è stato concesso loro solo un brevissimo incontro con il Dirigente Scolastico Inglese Naomi Palmer, alla quale avrebbero voluto rivolgere alcune domande relativamente alle strategie e agli investimenti della scuola

per quanto riguarda le tecnologie digitali. Qualche rapida informazione è stata comunque fornita dal referente ICT e dalla Vice Preside. Dalla riflessione pomeridiana sulla visita effettuata è emerso che il sistema scolastico inglese appare come precocemente selettivo, in quanto il Sat Test al termine della scuola primaria è già in qualche modo predittivo del futuro scolastico dello studente. La scelta delle discipline opzionali, compiuta al livello 7 ma avviata al livello 9, lo cristallizza poi definitivamente in un percorso che difficilmente potrà essere modificato.

La quarta giornata è stata dedicata alla visita alla Taverham High School, una "accademy" secondo la classificazione inglese. Le "accademy" sono quelle scuole che presentavano dei problemi, a cui sono stati dati finanziamenti extra, un nuovo Dirigente e sono state rinnovate completamente negli ambienti per migliorare i risultati degli studenti.

Le corsiste hanno visitato una classe che svolgeva la lezione di spagnolo con l'utilizzo delle ICT e poi, guidate da alcuni alunni, hanno visitato l'aula di informatica dove si stava svolgendo una lezione di CODING.

E' stato ritenuto molto interessante che ogni insegnante abbia un proprio piccolo ufficio dove lavorare e mettere i propri materiali, oltre agli spazi comuni molto ben attrezzati per fare delle pause.

Nel corso di questa visita il Dirigente scolastico non ha ritenuto necessario incontrare le colleghe italiane. Questo viene evidenziato dalle corsiste come punto di criticità.

Il quinto giorno le corsiste hanno affrontato il tema della flipped classroom, dopo aver visionato a casa due video sull'argomento. Si sono soffermate in particolare sull'applicazione concreta di questo metodo didattico. Il metodo è stato ritenuto altamente motivante perché rende gli studenti protagonisti nel processo di apprendimento, in quanto non assistono passivamente alla lezione ex cathedra, ma portano un contributo importante. Tuttavia, la sfida per il docente è saper promuovere il senso di responsabilità dello studente nello svolgimento del lavoro preliminare a casa. Sono stati poi mostrati alcuni tools utili per l'applicazione a scuola :

Bubbl.us per creare mappe concettuali

Dustball per controllare se i lavori scritti sono opera di plagio

Easelly programma di info grafica

Evernote taccuino virtuale su cui conservare appunti e tutto ciò che si può trovare in rete

SENteacher un tool per studenti con bisogni educativi speciali o DVA

L'ultima giornata si è conclusa con un focus group con lo scopo di chiarire gli elementi che sono risultati poco chiari e per discutere su come trasferire ai docenti i contenuti della formazione Erasmus+ KA1 realizzata al NILE.

Muggiò, 17.3.2017

II TUTOR
Michele Quagliarini